



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo "Ai nostri caduti"
Trezzo sull'Adda

Note di Vita Scolastica

CON EDUCAZIONE STRADALE
RIPRENDONO LE ATTIVITÀ FORMATIVE
SUL E CON IL TERRITORIO

Venerdì 18 marzo 2022.
Una data da segnare.

Il corso di Educazione Stradale presso l'area "Eroi di Chernobyl" riapre i battenti e a fare da apripista è la Classe 5^A della Scuola Primaria di Trezzo.

Ad accogliere gli Alunni, entusiasti di poter percorrere con la bicicletta le sue "strade", dare le precedenza, rispettare gli stop e i semafori, c'è il Sindaco Silvana Centurelli, la Polizia Urbana del Comune di Trezzo con il suo Comandante Sara Bosatelli e l'agente Edi Sivelli che ricopre il ruolo di "istruttore".

Ci sono voluti 2 anni di stop, da quando è iniziata la pandemia Covid, prima di poter riprendere questa importante attività che si svolge *SUL* Territorio e *CON* il Territorio: il Comune di Trezzo che mette a disposizione l'area attrezzata e l'istruttore.

E così, nell'entusiasmo del momento, ci siamo sentiti dei "piccoli eroi" (fatte le dovute proporzioni con gli Eroi della sfortunata cittadina ucraina che ha visto uno degli incidenti nucleari più disastrosi) nel ritrovarci in questa area *con ancora* la mascherina, *con ancora* un occhio a non stare troppo vicini, *ma* con un senso di sollievo e di liberazione: un altro passettino in avanti è stato fatto. Adesso anche la Scuola conduce fuori dalle sue mura gli Alunni, quelle mura che li hanno protetti come le loro case durante i lockdown e le quarantene, per far assaporare la tanto sospirata NORMALITÀ che può avere anche le parvenze di un percorso in bicicletta.

Sollievo di noi tutti, soddisfazione e gioia del Sindaco intervenuto personalmente per sottolineare l'importanza dell'evento e riaprire il cancello di questa bella struttura, assai significativa nel suo scopo, che veniva finalmente restituita ai giovani cittadini trezzesi perché vi imparino come ci si comporta in uno dei luoghi più importanti del vivere insieme: la STRADA, luogo di incontro e di condivisione, con delle REGOLE che se non vengono rispettate possono dare vita a situazioni anche molto spiacevoli.

La pandemia Covid è stata veramente MALVAGIA: ci ha tolto tante persone care (di lì a poco, nel Cimitero di Trezzo, il CCR avrebbe dato vita alla cerimonia in loro ricordo), ci ha rinchiusi in casa, ci ha fatto sperimentare due sensazioni terribili, la paura e la solitudine, e allora per RICOMINCIARE DEL TUTTO, per tornare alla normalità di "prima", c'è bisogno anche di iniziative come queste che sottolineano il PASSAGGIO dal "prima" al "poi".

I progetti e le attività "formative" della Scuola stanno riprendendo: buon segno, segno di speranza e di ottimismo dopo il rientro semitragico dalle vacanze natalizie con i contagi alle stelle e le quarantene che giorno dopo giorno lievitavano in quantità.

Questo "giorno speciale" lo ricordiamo con questi scatti fotografici:



Ma, attenzione, Ragazzi delle Primarie di Trezzo e Concesa: di questa iniziativa bisogna RICORDARE e APPLICARE, con determinazione e disciplina, anche gli insegnamenti che vengono impartiti dall'agente istruttore.

Oggi pedoni e ciclisti, *domani* motociclisti e alla guida di auto e mezzi di trasporto più impegnativi. Qual è il collegamento fra i due momenti? Il collegamento è la CONSAPEVOLEZZA - che deve mettere radici profonde in ognuno di voi, talmente profonde da non poter essere estirpate - che FREQUENTARE LA STRADA COMPORTA DELLE GRANDI RESPONSABILITÀ che si possono così riassumere: RISPETTO DELL'INCOLUMITÀ E DELLA VITA, NOSTRA E DEGLI ALTRI.

Sì, Ragazzi, sulla strada bisogna essere (sempre fatte le dovute proporzioni) un po' EROI: le persone e i personaggi che incontriamo sui libri e sui social, quelli che ci sembrano lontani dalla nostra vita, irraggiungibili nel loro valore.

No, non è così. Nessuno è irraggiungibile nel fare le cose giuste e buone. Neppure andando semplicemente in bicicletta, sulla strada.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Trezzo sull'Adda, 1° aprile 2022